

OGGETTO: DOMANDA DI RIDUZIONE IMU AL 50% PER I FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI O INABITABILI E DI FATTO NON UTILIZZATI. ART. 11 REGOLAMENTO IMU APPROVATO CON DELIBERA DI CC N. 12 DEL 22.06.2020.

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Prov. _____), il _____

e residente a _____ via _____, n. _____

Cod. Fiscale _____ - tel. _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3, D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011, al fine dell'applicazione della riduzione del 50% dell'imposta IMU, consapevole delle responsabilità penali per le dichiarazioni mendaci ai sensi degli art. 75 e 76 del DPR 445/2000 che prevedono la decadenza dai benefici e l'obbligo di denuncia all'autorità competente,

DICHIARA

di possedere, a titolo di proprietà, uso, usufrutto o abitazione, il fabbricato ubicato nel Comune di BORGOMARO, in Via _____ n. _____ identificato al N.C.U. come segue:

n.	Tipologia (abitaz., box, ...)	Cat.	cl.	Sez/Fg/mapp/sub	Rendita Catastale (NON rivalutata)	% possesso

che il suddetto fabbricato è inagibile o inabitabile e di fatto non utilizzato in quanto avente le seguenti caratteristiche:

- INAGIBILE** in quanto oggetto di fatiscenza sopravvenuta, non superabile con interventi di manutenzione neppure straordinaria, aventi muri perimetrali, solai o tetti o sottotetti gravemente lesionati, con rischio potenziale di crollo totale o parziale.
- oggetto di ordinanza di sgombero o di demolizione o ripristino.**
- INABITABILE** per la contemporanea assenza di sistemi di riscaldamento, servizi igienici essenziali, servizio cucina, acqua potabile e in generale può desumersi dall'esistenza di condizioni di degrado tali da pregiudicare l'incolumità degli occupanti (distacco e rottura della pavimentazione, distacco e rottura dell'intonaco).

N.B.: allegare fotocopia del documento di riconoscimento e documentazione fotografica comprovante lo stato del/degli immobile/i;

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000 le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte

dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Borgomaro , _____

FIRMA _____

L'utente autorizza il trattamento dei suoi dati personali presenti nel documento ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) - Informativa Privacy sul sito del Comune www.comune.borgomaro.im.it.

FIRMA _____

A V V E R T E N Z E

La riduzione in oggetto si applica dalla data di presentazione al Comune della presente o analoga dichiarazione (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000). A parità di requisiti, la dichiarazione ha validità anche per gli anni successivi. Il contribuente è tenuto a comunicare al Comune il venir meno delle condizioni di inagibilità od inabitabilità entro il 30 giugno dell'anno successivo alla data in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta.

Art. 11 REGOLAMENTO IMU -1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento:

a) i fabbricati d'interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D.lgs. 42/2004.

b) i fabbricati dichiarati inagibili e, di fatto, non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni; l'inagibilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, corredata da relazione tecnica da parte di tecnico abilitato che attesti la dichiarazione di inagibilità del fabbricato.

c) le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

2. Per poter applicare l'agevolazione prevista dal comma precedente, salvo che il comune non sia comunque in possesso delle informazioni necessarie per verificare il corretto adempimento dell'obbligazione tributaria relativamente a: lettere a) e c): è necessaria la presentazione di apposita dichiarazione su modulistica ministeriale come previsto dal successivo art. 18 oppure idonea autocertificazione su modulistica comunale disponibile presso l'ufficio tributi oppure sul sito istituzionale; lettera b): la modalità è indicata nel successivo articolo 12.